

L'intervista

Il metodo dell'intervista

- Un 'metodo' ci chiarifica come affrontare dei processi di interazione come quello dell'intervista
- Una buona intervista porta buone informazioni e buone informazioni esitano nella conoscenza di un oggetto
- Una intervista non impostata correttamente dà risultati scadenti ed esita in un sapere distorto o fuorviante
- Il metodo che si adotta deriva dalla propria esperienza precedente e dal rapporto che si viene a creare tra l'intervistatore e l'intervistato.

Tipologie di intervista

Vi sono varie tipologie di intervista possibili:

- Intervista non diretta o *libera*, non ha un argomento specifico e si orienta su un argomento nel corso della intervista stessa
- Intervista su di argomento specifico (che di solito viene anticipato all'intervistato)
- Intervista strutturata su di una griglia di argomenti
- Intervista con questionario, che segue le linee fissate dal questionario anche per le risposte

Il questionario come modalità di intervista

- L'intervista con questionario, che segue le linee fissate dal questionario anche per le risposte, mette in rilievo come l'uso del questionario sia una forma di intervista strettamente guidata sia nelle domande, sia nelle risposte.

Intervista ed osservazione

- A differenza della osservazione che non implica un intervento del ricercatore sul soggetto di ricerca, l'intervista implica un grado di *interazione* e di *confronto* tra le due parti.
- Una intervista prolungata ed approfondita è possibile solo se si stabilisce tra le due parti un accordo.

Intervista con argomento libero/generale

- È una intervista dove il ricercatore non si pone obiettivi specifici ma cerca di focalizzare il flusso, la processualità, per fissare alcuni elementi conoscitivi di un dato contesto/comunità/ambiente.
Esempi:
 - Il calcio come mestiere
 - Il movimento olimpico
 - La politica sportiva di un paese
- La versione estrema di questo tipo di interviste sono le c.d. ‘storie di vita’ dove il ricercatore indaga sull’intero mondo di senso dell’intervistata

Intervista con argomento libero o generale: limiti

- I dati raccolti hanno spesso un basso livello di affidabilità (flusso della memoria, desiderabilità sociale, etc)
- Non permette una raccolta sistematica di dati
- Rappresenta uno spaccato fenomenologico (non è idoneo per la deduttività)
- Può essere confutata (in tempi differenti) dallo stesso intervistato
- Serve spesso come premessa esplorativa di una indagine che deve essere più approfondita per argomento.

Intervista con argomento libero o generico: vantaggi

- Può servire per *entrare in contatto* con la persona intervistata
- Può servire per raccogliere notizie sull'ambiente in cui il soggetto vive
- Può servire per sondare la predisposizione dell'intervistato a rispondere su altri argomenti
- Restituisce punti di vista talvolta ignoti o non considerati dal ricercatore

Intervista con argomento specifico che viene anticipato all'intervistato

- L'utente viene avvisato, per telefono o per lettera, che verrà intervistato
- Lo scopo della ricerca e l'argomento della intervista vengono spiegati
- Vengono date garanzie di riservatezza all'intervistato
- Viene identificato l'intervistatore
- Si garantisce la serietà del trattamento dei dati ricevuti nel corso dell'intervista

Intervista con
argomento
specifico che
viene anticipato
all'intervistato :
limiti

- L'intervistato potrebbe non possedere le informazioni di interesse del ricercatore
- L'intervistato potrebbe fornire dati non accurati: chiedere sempre – specialmente nel caso di argomenti precisi– di documentarsi prima dell'intervista (es.: storia del reddito familiare)
- L'intervistato potrebbe sospettare un tentativo di vendita di prodotti non desiderati (enciclopedie, ecc.)

Ogni intervista:

- L'intervistatore deve essere cosciente dei timori dell'intervistato e rassicurarlo che l'intervista non contiene aspetti che possano recargli danno
- La professionalità dell'intervistatore (vestiario, proprietà di espressione, modalità di registrazione, identificatori) costituisce una garanzia per l'intervistato
- La riservatezza della intervista deve essere tutelata svolgendola in luogo protetto e tranquillo
- Gli intrusi (es. la mamma del calciatore) rovinano il setting dell'intervista: accertarsi che non possano interrompervi.
- Bisogna rifuggire dal dare una impressione di precarietà che ponga a disagio l'intervistato.

Guidare attraverso l'intervista

- L'intervistatore deve mostrarsi attento e empatico nei confronti dell'intervistato evitando in ogni caso di dare l'impressione di rimproverarlo o riprenderlo per le opinioni espresse
- L'intervistatore deve essere una guida morbida (non imbarazzata) attraverso una serie di argomenti che sono stati sommariamente concordati alla presentazione che l'intervistatore ha fatto di se stesso all'intervistato
- L'intervista deve avere una logica ed una sequenza che sia comprensibile a chi risponde

Scaletta della intervista

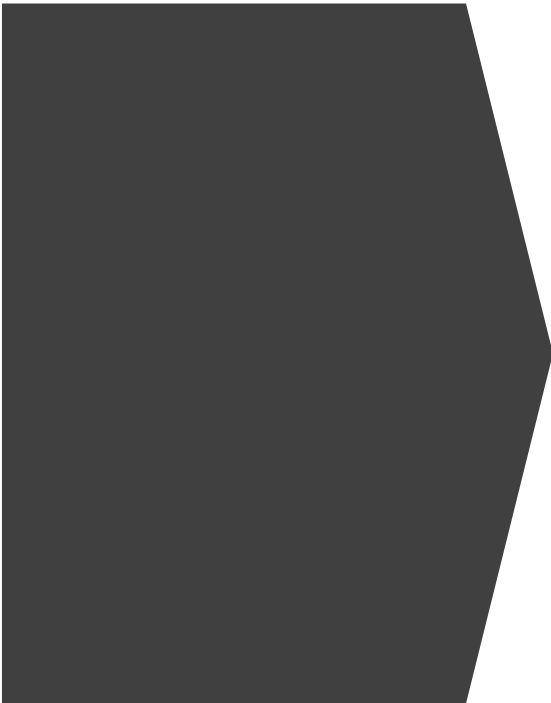
- È usata dal ricercatore per evitare dimenticanze
- Non deve necessariamente essere resa nota all'intervistato
- Fa sì che tutti gli argomenti vengano sistematicamente affrontati
- Rende evidente, in determinati casi, i collegamenti tra differenti aree argomentative

Le consegne e i rilanci

- Le consegne sono modi diretti di sollecitare la continuazione del discorso dell'intervistato, chiedendo approfondimenti o spiegazioni su un argomento appena narrato.
- I rilanci hanno la stessa finalità ma si riferiscono più da vicino e con maggiore incisività al livello intenzionale e valutativo del discorso

Tipologie

- Le consegne *informative* portano l'intervistato a parlare più diffusamente del sotto-tema al quale si riferiscono, facilitano la produzione discorsiva
- Le consegne *valutative* tendono a produrre razionalizzazioni a volte estemporanee, generando catene causali o blocchi del discorso se la catena causale non viene rintracciata
- I *rilanci* si riferiscono sempre agli aspetti intenzionali e valutativi del discorso ma tendono a far sì che emergano motivazioni e giudizi non legati a concatenazioni causali prodotte ad hoc



<p><i>Le consegne</i> Sono spesso interrogazioni categoriali: come, perché, quando...</p>	
<p>Obiettivo informativo</p>	<ul style="list-style-type: none">• credo di non aver capito bene..• quando?• come?• in che modo?• che cosa intende dire?
<p>Obiettivo valutativo</p>	<ul style="list-style-type: none">• perché?• quali sono le ragioni?• come mai?• a quale scopo?

Tipologie di rilancio

Interrogazione

(‘Hai potuto esprimere la tua creatività?’)

Reiterazione

(‘..Pensavi di metterci più del tuo..’)

Dichiarazione

(‘... Hai così potuto esprimere la tua creatività’)

Domande di controllo

- Domande che vengono ripetute più di una volta, anche con formulazione diversa, per essere sicuri delle risposte date
- Servono a verificare la tenuta e la consistenza delle opinioni espresse nel corso dell'intervista

Registrazione

- Talvolta infastidisce l'intervistato
- Permette una annotazione fedele di quanto viene detto
- Deve di solito essere riportata in un record di indagine scritto (c.d. sbobinatura)

Video- Registrazione

- Permette di fornire maggiori informazioni sull'ambiente nel quale vive l'intervistato
- Permette di annotare la prossemica e le emozioni dell'intervistato
- È molto intrusiva (almeno inizialmente)

video

- <https://www.youtube.com/watch?v=9t-hYjAKww>
- 3,45 bad
- 8,05 better

- <https://www.youtube.com/watch?v=CXlBzUiRCj0> >> exercise